

L'emergenza giovani Stringe legami con l'Isis arrestato un minorenne

IL CASO

Biagio Salvati

Istruzioni per costruire bombe, proselitismo islamico diffuso fra i suoi contatti social e dark web e giuramento allo Stato Islamico: sono alcune delle accuse contestate a un minorenne di 16 anni, residente in provincia di Caserta, arrestato dalla Polizia di Stato con ordinanza di custodia cautelare presso l'Istituto penale minorile di Nisida. La vicenda segue di due settimane quanto accaduto a Napoli, dove un'altra inchiesta ha scosso l'area metropolitana partenopea: due studenti italiani, un diciottenne e un minorenne, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di autoaddestramento terroristico e adesione ai metodi di reclutamento dell'Isis. I due avrebbero siglato online la propria adesione all'Isis, entrando in contatto via web con presunte cellule jihadiste e scaricando materiale per un autoaddestramento che spaziava dall'ideologia alla tecnica operativa.

Le indagini sul minore casertano sono partite dalla Polizia Postale, che ha monitorato l'attività online del giovane e raccolto i primi elementi di reato legati alla diffusione di contenuti estremisti. Successivamente, il lavoro degli esperti informatici ha permesso di ricostruire in dettaglio i contatti virtuali del minore, individuando scambi di materiale con soggetti autoproclamatisi membri dell'Isis, attivi in Siria, e la diffusione di video e contenuti pericolosi anche ad altri coetanei in Campania.

L'INCHIESTA

Secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli e condotte dalla Digos di Napoli e di Caserta, il giovane avrebbe scaricato e condiviso video contenenti tecniche terroristiche e istruzioni per fabbricare esplosivi fai-da-te, prodotti dalle agenzie di comunicazione dello Stato Islamico. I contenuti, diffusi anche attraverso la rete oscura (dark web), sono stati indirizzati a una cerchia di coetanei, alcuni dei quali ora al centro di ulteriori approfondimenti investigativi.

Nell'estate del 2025, il minorenne avrebbe anche pubblicato online il giuramento di fedeltà all'Isis, manifestando un chiaro orientamento ideologico verso l'organizzazione terroristica. Gli investigatori sottolineano che, pur trattandosi di un minorenne, la portata e la diffusione dei contenuti rappresentano un rischio concreto, esponendo altri giovani alla propaganda estremista e a istruzioni potenzialmente letali.

Il ragazzo, a quanto pare di seconda generazione, nato in Italia da genitori stranieri, sarà interrogato nei prossimi giorni dal giudice per le indagini preliminari. Le autorità hanno precisato che, in conformità alle normative a tutela dei minori, non verranno forniti ulteriori dettagli identificativi.

Ovviamente, precisa una nota della Questura, vige la presunzione di innocenza: la responsabilità del giovane sarà accertata solo in caso di sentenza irrevocabile. Le indagini proseguono per ricostruire l'intera rete virtuale e identificare eventuali altri soggetti coinvolti nella diffusione di materiale terroristico, al fine di prevenire rischi concreti per la sicurezza pubblica e contenere la radicalizzazione tra i minori.

Non è la prima volta che la provincia di Caserta viene investita da questo tipo di vicende giudiziarie. Quella più eclatante riguarda il caso di Mohamed Ka-

**SU INTERNET
SPUNTA IL VIDEO
DELLA CERIMONIA
DI AFFILIAZIONE
AGLI INTEGRALISTI
MUSULMANI**



Caivano, nuove minacce a Meloni e don Patriciello

Diverse lettere minatorie sono state recapitate al parroco di Caivano don Maurizio Patriciello. Oltre che don Patriciello, le minacce sono state rivolte anche alla presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni e al giornalista Marco Cappellari, de L'Altipiano, autore di diversi articoli su don Patriciello e destinatario di lettere dal contenuto analogo a quelle ricevute dal parroco del Parco Verde. Informato dell'accaduto, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano ha avuto un colloquio telefonico con il prefetto di Napoli, Michele di Bari.

Il prefetto ha quindi convocato per domani, a Caivano, una riunione tecnica di coordinamento dei vertici delle forze di polizia per definire i necessari interventi da adottare a tutela del sacerdote. Intanto le procure di Napoli Nord e di Roma hanno aperto dei fascicoli per cercare di ricostruire quanto accaduto e risalire all'autore delle minacce.

Soltanto a fine settembre padre Maurizio Patriciello fu de-

stinatario di un proiettile che gli fu consegnato da Vittorio De Luca, 75enne ritenuto vicino al gruppo criminale Ciccarelli egemone al parco Verde di Caivano.

Il proiettile gli fu recapitato durante la messa dei bambini, avvolto in un fazzoletto, al momento della comunione. De Luca è il suocero di Domenico Ciccarelli detenuto in carcere. Anche in quella circostanza il sacerdote ebbe la vicinanza delle Istituzioni. Scattarono diversi blitz delle forze dell'ordine e De Luca fu arrestato. Ora per lui è stato disposto il divieto di dimora a Caivano, vive nel Casertano e gli è stato dato un braccialetto elettronico.



**GLI INVESTIGATORI
Alcuni agenti della polizia postale al lavoro sui canali Internet alla ricerca di terroristi che adescano minorenni e altre persone da affiliare nella cella integralista**

mel Edine Khemiri, 55 anni, condannato per apologia di delitti di terrorismo internazionale tramite strumenti telematici. Khemiri, ufficialmente residente a San Marcellino, dove faceva il custode della moschea, fu arrestato alcuni anni fa con l'accusa di aver procurato documenti falsi ai migranti clandestini e terrorismo dopo alcune indagini che hanno interessato ben tre Procure: Santa Maria Capua Vetere, Napoli Nord e Napoli. La condanna al custode della moschea è stata confermata anche dalla Cassazione dopo un ricorso rigettato dagli ermellini.

Un fenomeno che la polizia monitora costantemente soprattutto perché riguarda molti giovani che, dopo aver aderito, cercano altri proseliti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A CACCIA DI ADEPTI
TRA GLI AMICI
NEL SUO COMPUTER
TROVATI TUTORIAL
SULLA FABBRICAZIONE
DI ORDIGNI BELLCI**



IVECO
SPIRITO IN MOVIMENTO

SU TUTTA LA GAMMA DAILY

**ACQUISTI OGGI
PAGHI TRA 90 GIORNI**



**Un'offerta irripetibile
per rinnovare il tuo business.**

DAILY

Su tutta la Gamma Daily acquisti oggi e paghi fra 90 giorni!

Per qualsiasi esigenza la risposta è sempre DAILY.

Offerta valida fino al 31/03/2026 presso le Concessionarie aderenti.

Condizioni dell'offerta



SOCOM NUOVA

Tel. +39 081.2588111 - comunicazioni@socom-nuova.com

Napoli, Via Argine 504 - Volla, Via Palazziello c/o CAV - Grottaminarda, Via Carpignano, 91

Numero Verde

800.549.300

www.socomnuova.com